

Condizioni Generali di Vendita

1. Le ordinazioni dei nostri prodotti si intendono sempre subordinate all'accettazione delle nostre condizioni di vendita in vigore all'epoca della consegna della merce.

2. In caso di variazioni di listino o di condizioni, l'acquirente potrà annullare gli ordini in atto con lettera raccomandata entro 8 giorni dalla nostra comunicazione di variazione.

3. La DR FISCHER non assume alcuna responsabilità, né l'acquirente potrà pretendere annullamento parziale o totale dell'ordine o refusione dei danni, in caso di ritardi o riduzione delle forniture per cause di forza maggiore, interruzione del lavoro o simili.

I termini di consegna non sono mai impegnativi.

4. La DR FISCHER si riserva la facoltà di apportare, in qualunque momento e senza preavviso, modifiche nella costruzione delle lampade e nelle caratteristiche tecniche.

5. I prezzi si intendono franco nostra fabbrica; imposte e tasse, imballi speciali, assicurazione, resa e trasporto si intendono addebitabili a parte. Le offerte ed accettazioni d'ordine si intendono sempre confermate salvo disponibilità.

6. L'Ecocontributo RAEE, ove dovuto, è incluso nel prezzo di vendita.

7. Ogni nostra obbligazione cessa con la consegna della merce al vettore od allo spedizioniere anche se le condizioni di vendita prevedono che le spese di trasporto siano incluse nel prezzo. Il trasporto si intende sempre effettuato a rischio e pericolo del destinatario con qualunque mezzo venga effettuato. Si esclude ogni nostra responsabilità in caso di rotture, furti, avarie durante il trasporto.

8. In mancanza di altri accordi per il collaudo valgono le vigenti norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano).

9. I pagamenti devono essere effettuati nei termini ed alle condizioni stabilite nel contratto di fornitura (conferma ordine)

L'acquirente non ha alcun diritto di ritardare o rifiutare il pagamento delle fatture scadute.

Ci riserviamo la facoltà di non evadere gli ordini dei clienti che non abbiano provveduto al puntuale pagamento delle forniture precedenti.

10. In caso di contestazione si stabilisce la competenza dell'Autorità Giudiziaria di Torino.